

SANREMO, OGGI EVENTO ON LINE

Donne contro la violenza Con la maison Daphné un foulard e un progetto



Gisella Merello e Katia Ferrante con i foulard «scarpette rosse»

MARCO CORRADI
SANREMO

Non solo ha partecipato alla campagna e alla giornata anti-violenza a favore delle donne, ma ha avviato un progetto per coinvolgere chi quella violenza l'ha patita sulla propria pelle. È la maison di moda sanremese Daphné che ha realizzato un foulard con disegni di scarpe rosse e lo ha affidato, per le foto, alla blogger e influencer Katia Ferrante e alla storica Gisella Merello. E proprio oggi, alle 16, sulla pagina Facebook di «Save the women» e quella di Daphné si ritroveranno, per una diretta streaming, la titolare dell'atelier, Barbara Borsotto, la presidente dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda) Lombardia Luisa Cazzaro, le stesse Katia Ferrante e Gisella Merello, e, ancora, Alessandra Grasso, Alessia Cotta Ramusino e Rosella Scalone. Si parlerà di imprenditoria etica e insieme di violenza sulle donne. Titolo: «Scarpette rosse la rivoluzione gentile delle donne il coraggio e la voglia di fare rete». «Prima del profitto - afferma la Borsotto, che è anche delegata nazionale dell'Aidda per la Liguria - occorre lavorare con passione e nel rispetto di comportamenti etici». Da qui l'idea di una iniziativa dedicata a chi ha subito violenze. «Il progetto - spiega la stilista - prevede la creazione di

un laboratorio dove le donne vittime di violenza abbiano la possibilità di un riscatto. In modo che chi ama cucire o investire in una professione possa farlo col nostro aiuto attraverso operazioni di micro-credito. Nel mio caso affiderò i foulard per essere orlati a mano». Occorre però procedere a una formazione poiché servono esperienza e predisposizione. «Ci sono già alcune - anticipa la Borsotto - interessate. Con i nostri foulard intendiamo diffondere messaggi etici offrendo un'opportunità alle donne violentate».

I foulard sono in twill di seta e cotone organico rigorosamente di origine italiana. Daphné ultimamente ha avviato collaborazioni con il Museo Marmottan di Parigi, la Fondazione Grace di Monaco e il Museo Nobel di Stoccolma. I prodotti sanremesi sono esposti nelle loro sale. Nelle ultime settimane la casa sanremese ha scelto, per i servizi fotografici, alcuni degli angoli più suggestivi di Sanremo compresa la scalinata del casinò. Affidandosi al fotografo Lorenzo Di Lucchio e ad Andrea Pallanca per truccare le modelle. Così Katia Ferrante, coinvolta nella campagna: «Sono orgogliosa di aver preso parte a tanta bellezza per il forte messaggio a favore di tutte le donne». —